

COMUNICATO STAMPA

Verona, 9 febbraio 2016

Approvazione di un piano di attribuzione di azioni rivolto a componenti esecutivi del Consiglio di Amministrazione ed a dirigenti e collaboratori di particolare rilievo del Gruppo Banco Popolare

Approvazione delle proposte di acquisto di azioni proprie

In data odierna il Consiglio di Amministrazione ha deliberato i termini essenziali del piano di attribuzione di azioni (il "**Piano**"), ai sensi degli artt. 114-bis del TUF e 84-bis del Regolamento n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni ("**Regolamento Emittenti**"), da sottoporre all'approvazione della prossima assemblea ordinaria del 18 marzo 2016 in prima convocazione e del 19 marzo 2016 in seconda convocazione. Tali azioni rappresentano una quota del premio relativo al sistema incentivante 2015 rivolto a taluni componenti del Consiglio di Amministrazione ed a taluni Dirigenti e collaboratori del Gruppo Banco Popolare che rientrano nella categoria del "personale più rilevante".

Di seguito si riportano, anche con riferimento alle disposizioni dell'art. 84-bis, comma 3, del Regolamento Emittenti, le caratteristiche fondamentali del Piano, nonché dell'acquisto di azioni proprie finalizzato al Piano, ai sensi degli artt. 144-bis del Regolamento Emittenti e IA.2.6.11 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, che saranno sottoposti all'approvazione della predetta assemblea.

Ragioni del Piano

Con il nuovo Piano, sono confermate le modalità di erogazione dei premi dei sistemi incentivanti, previsti per taluni dipendenti e collaboratori individuati nell'ambito della categoria del "personale più rilevante", in base alle indicazioni della Banca d'Italia in materia di politiche di remunerazione e incentivazione nelle banche, con particolare riferimento alla previsione che almeno il 50% del premio derivante da tali sistemi debba essere attribuito in azioni o strumenti ad esse collegati.

Il Piano, inoltre, si propone di far convergere le finalità del *management* con quelle degli azionisti, remunerando la creazione di valore nel medio-lungo termine attraverso l'incremento del valore delle azioni del Banco Popolare, fidelizzando nel contempo le risorse strategiche del Gruppo.

Il Piano, infine, è stato definito tenendo anche in considerazione l'esenzione contributiva, per i redditi di lavoro dipendente, con riferimento all'assegnazione di azioni, prevista dall'art. 82 comma 24-bis del D.L. 112/2008.

Soggetti destinatari del Piano

Il Piano è riservato a taluni dipendenti e collaboratori del Gruppo individuati nell'ambito della categoria del "personale più rilevante", secondo le modalità definite nella Relazione sulla remunerazione, e in particolare nelle "Politiche di remunerazione 2015", approvata dall'Assemblea dei Soci, in sede ordinaria, l'11 aprile 2015. Si tratta di alcuni dei componenti esecutivi del Consiglio di Amministrazione e di alcuni Dirigenti e collaboratori del Gruppo, gli uni e gli altri ascrivibili alla categoria del "personale più rilevante" in considerazione della circostanza che la loro attività professionale ha un impatto rilevante sul profilo di rischio del Gruppo (i "Beneficiari del Piano").

Relazioni con i media

T +39 045 8675048 / 867 / 381 / 121
ufficio.stampa@bancopopolare.it
 @bancopopolare

Investor Relations

T +39 045 8675537
investor.relations@bancopopolare.it
www.bancopopolare.it (IR section)

Si riporta di seguito l'elenco dei soggetti che, tra quelli Beneficiari del Piano, ricoprono la carica di componente del Consiglio di Amministrazione del Banco Popolare o di società dello stesso, direttamente o indirettamente, controllate e per le quali – ai sensi dell'art. 84-bis, comma 3, del Regolamento Emittenti e relativo Allegato 3A, Schema 7, paragrafo 1 – è richiesta l'indicazione nominativa.

- Pier Francesco Saviotti - Amministratore Delegato del Banco Popolare
- Maurizio Faroni - Consigliere di Amministrazione e Direttore Generale del Banco Popolare
- Domenico De Angelis - Consigliere di Amministrazione e Condirettore Generale del Banco Popolare
- Mauro Baracchi - Consigliere di Amministrazione di società controllata
- Alberto Gasparri - Consigliere di Amministrazione di società controllate
- Ruggero Guidolin - Consigliere di Amministrazione di società controllata
- Giovanni Marafante - Consigliere di Amministrazione di società controllata
- Felice Angelo Panigoni - Consigliere di Amministrazione di società controllata
- Ottavio Rigodanza - Consigliere di Amministrazione di società controllate
- Francesco Rossi - Consigliere di Amministrazione di società controllate
- Guido Soldà - Consigliere di Amministrazione di società controllata
- Paolo Tosi - Consigliere di Amministrazione di società controllata
- Gianpietro Val - Consigliere di Amministrazione di società controllata
- Maurizio Zancanaro - Consigliere di Amministrazione di società controllate

Caratteristiche essenziali delle azioni assegnate mediante il Piano e del piano di acquisto di azioni proprie

Il Piano prevede l'attribuzione di azioni ai beneficiari del Piano che, al verificarsi delle condizioni preliminari di attivazione dei sistemi incentivanti e sulla base del risultato individuale ottenuto, abbiano maturato l'incentivo.

Il periodo di attuazione del Piano è compreso fra il periodo di riferimento per la rilevazione dei risultati del sistema incentivante e la decorrenza dell'ultima tranche di azioni attribuita.

L'attuazione del Piano prevede che il Banco Popolare, subordinatamente all'approvazione dello stesso da parte della predetta Assemblea, e con riferimento al sistema incentivante 2015 attribuisca azioni ordinarie a taluni dipendenti e collaboratori del Gruppo rientranti fra il "personale più rilevante", in misura pari al 50% del premio complessivamente maturato. Tale quota di premio, da corrispondere in azioni, verrà conferita sia sulla parte di bonus a breve termine (60% del bonus totale maturato), sia sulla quota di bonus differita (40% del bonus totale maturato). Per le azioni assegnate come bonus a breve termine è previsto un periodo di indisponibilità alla vendita (retention) di almeno due anni, mentre per le azioni assegnate a titolo di bonus differito il periodo di indisponibilità sarà pari ad almeno un anno.

Relazioni con i media

T +39 045 8675048 / 867 / 381 / 121

ufficio.stampa@bancopopolare.it

 @bancopopolare

Investor Relations

T +39 045 8675537

investor.relations@bancopopolare.it

www.bancopopolare.it (IR section)

Il Piano verrà attuato, ove autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'art. 2357 cod. civ. e nel rispetto della normativa anche regolamentare vigente, con l'acquisto di un numero massimo di azioni proprie che corrisponda, al momento dell'attuazione del Piano, ad un controvalore non superiore ad **Euro 6,7 milioni**, determinato assumendo che tutti i destinatari del Piano conseguano il miglior risultato possibile nel sistema incentivante, e comunque entro un limite del 20% del capitale sociale. La quantità di azioni proprie oggetto di acquisto è stata individuata assumendo quale prezzo unitario di riferimento la media dei prezzi di mercato del mese antecedente la data dell'Assemblea dell'11 aprile 2015, che ha approvato, come sopra indicato, la Relazione sulla Remunerazione comprendente, tra l'altro, le "Politiche di Remunerazione 2015".

L'esecuzione del Piano è stata subordinata al conseguimento delle condizioni preliminari minime di attivazione del sistema incentivante (superamento dei "cancelli" rappresentati dal risultato imposte economico d'esercizio consolidato, dal Capitale interno complessivo di Gruppo (CIC), dall'indicatore di liquidità a breve termine (LCR).

La durata dell'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie è stabilita per un periodo massimo di 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare di autorizzazione.

Al momento non è possibile indicare il numero di azioni ordinarie che potranno essere assegnate ai sensi del Piano, in quanto la loro esatta individuazione è condizionata al risultato del sistema incentivante conseguito da ciascun beneficiario del Piano medesimo.

Nel rispetto della normativa vigente di cui all'art. 5, comma 1 del Regolamento (CE) n. 2273/2003 della Commissione Europea del 22 dicembre 2003, gli acquisti potranno essere effettuati per un prezzo non inferiore del 20% e non superiore del 5% rispetto al prezzo ufficiale registrato dal titolo Banco Popolare nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione di acquisto.

Le operazioni di acquisto di azioni Banco Popolare saranno effettuate sul mercato regolamentato secondo le modalità operative stabilite nel regolamento di Borsa Italiana S.p.A., in conformità all'art. 132 del TUF e all'art. 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti, ossia secondo modalità operative tali da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti e che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Per quanto riguarda il volume che potrà essere acquistato in ciascuna seduta, il Banco Popolare non acquisterà un quantitativo superiore al 20% del volume medio giornaliero di azioni scambiate nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data di ciascun acquisto.

Alla data odierna, Banco Popolare detiene in portafoglio n. 95.175 azioni proprie pari allo 0,026% del capitale sociale.

Relazioni con i media

T +39 045 8675048 / 867 / 381 / 121

ufficio.stampa@bancopopolare.it

 @bancopopolare

Investor Relations

T +39 045 8675537

investor.relations@bancopopolare.it

www.bancopopolare.it (IR section)